

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);

Richiamato in particolare:

- il comma 654, il quale prevede che la TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche (ad eccezione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a propria cura e spese i produttori);
- il comma 683, in base al quale il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente;

Visto il Regolamento per l'applicazione della TARI, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 in data 28/7/2014 e s.m., ed in particolare l'articolo 11, il quale dispone che la redazione del piano finanziario deve avvenire secondo i criteri contenuti nel DPR n. 158/1999;

Visto l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, il quale testualmente recita:

**“Art. 8. Piano finanziario**

1. *Ai fini della determinazione della tariffa ai sensi dell'art. 49, comma 8, del decreto legislativo n. 22 del 1997, il soggetto gestore del ciclo dei rifiuti urbani di cui all'art. 23 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e successive modificazioni e integrazioni, ovvero i singoli comuni, approvano il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta tra quelle previste dall'ordinamento.*

2. *Il piano finanziario comprende:*

- a) il programma degli interventi necessari;*
- b) il piano finanziario degli investimenti;*
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;*
- d) le risorse finanziarie necessarie;*
- e) relativamente alla fase transitoria, il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla preesistente tassa sui rifiuti.*

3. *Il piano finanziario deve essere corredato da una relazione nella quale sono indicati i seguenti elementi:*

- a) il modello gestionale ed organizzativo;*
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;*
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;*
- d) con riferimento al piano dell'anno precedente, l'indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati e le relative motivazioni.*

4. *Sulla base del piano finanziario l'ente locale determina la tariffa, fissa la percentuale di crescita annua della tariffa ed i tempi di raggiungimento del pieno grado di copertura dei costi nell'arco della fase transitoria; nel rispetto dei criteri di cui all'articolo 12, determina l'articolazione tariffaria.”*

Viste le Convenzioni di affidamento del servizio sottoscritte tra l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale di Bologna, (AATO5) e i gestori affidatari:

- Hera Spa – convenzione di servizio stipulata in data 20/12/2004 con scadenza al 19 dicembre 2011;
- Geovest Srl - convenzione di servizio stipulata in data 20/12/2004 con scadenza al 31 dicembre 2016;
- Cosea Ambiente Spa- convenzione di servizio stipulato in data 20/12/2004 con scadenza al 19 dicembre 2011;

Dato atto che come disciplinato dalle Convenzioni suddette, “almeno sei mesi prima della scadenza, l’Agenzia avvia le procedure per il rinnovo per il nuovo affidamento della gestione, in modo da consentire la regolare esecuzione del servizio. Il gestore resta comunque obbligato a proseguire la gestione del servizio fino alla decorrenza del nuovo affidamento e fino al subentro del nuovo gestore”;

Ricordato che nel territorio comunale il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani è affidato in gestione diretta ad Hera SPA in via transitoria sino all’espletamento della gara ed è svolto in forma associata intercomunale nei comuni della pianura bolognese con sistema di porta a porta;

Tenuto conto quindi che il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani deve individuare, in particolare, i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

Preso atto che:

- con delibera del Consiglio Locale di Bologna n. 2 del 13/03/2017 è stato espresso parere favorevole alla proposta del piano economico finanziario per l’anno 2017 necessario per la determinazione delle tariffe;

- con delibera del Consiglio di Ambito n. 18 del 15 marzo 2017 è stato approvato il piano economico finanziario per l’anno 2017

- il Servizio finanziario - Tributi dell’Ente, ha determinato i costi di accertamento, riscossione e contenzioso (CARC) ed i costi comuni diversi (CCD) dell’Ente, come dal prospetto riepilogativo riportato nel presente atto;

Visto il *Piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti* per l’anno 2017 che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale, il quale descrive dettagliatamente il servizio per l’anno 2017;

Tenuto conto che il Piano finanziario individua complessivamente costi di gestione del servizio rifiuti per un importo di €. 1.602.000,00 così determinati:

<b>SIGLA</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
CSL	Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	€. 80.657,46
CRT	Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani	€. 139.925,64

CTS	Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani	€. 165.291,81
AC	Altri costi operativi di gestione	€. 99.171,56
CRD	Costi di raccolta differenziata per materiale	€. 690.699,97
CTR	Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti	€. 164.684,81
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI</b>		<b>€. 1.340.431,25</b>
CARC	Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	€. 45.483,03
CGG	Costi generali di gestione	€. 157.724,75
CCD	Costi comuni diversi	€. 43.838,57
<b>TOTALE COSTI COMUNI</b>		<b>€. 247.046,35</b>
CK	Costi d'uso del capitale (ammortamenti + accantonamenti + remunerazione del capitale investito + insoluto ruolo)	€. 14.522,40
<b>TOTALE COSTI D'USO DEL CAPITALE</b>		<b>€. 14.522,40</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>€. 1.602.000,00</b>
<i>ETF</i>	<i>Quota attribuibile alla parte fissa della tariffa (27,55%)</i>	<i>€. 441.397,77</i>
<i>ETV</i>	<i>Quota attribuibile alla parte variabile della tariffa (72,45%)</i>	<i>€. 1.160.602,23</i>

Visti:

- l'art. 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il vigente regolamento comunale di disciplina della TARI;

Accertata la propria competenza a deliberare ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettere b) ed f), del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisito il parere favorevole reso dal Responsabile di Settore Rag. Laura Poli in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000, ed inserito all'originale del presente provvedimento;

Dato atto che sulla presente proposta di deliberazione è stato acquisito il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000, in quanto la stessa comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e che lo stesso è inserito all'originale del presente atto;

## DELIBERA

- 1) di approvare il Piano economico finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2017 di cui all'articolo 11 del Regolamento comunale di applicazione della TARI e sulla base dei criteri contenuti nel DPR n. 158/1999, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale, il cui prospetto riepilogativo economico-finanziario contiene le seguenti risultanze:

SIGLA	DESCRIZIONE	IMPORTO
CSL	Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	€. 80.657,46
CRT	Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani	€. 139.925,64
CTS	Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani	€. 165.291,81
AC	Altri costi operativi di gestione	€. 99.171,56
CRD	Costi di raccolta differenziata per materiale	€. 690.699,97
CTR	Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti	€. 164.684,81
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI</b>		<b>€. 1.340.431,25</b>
CARC	Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	€. 45.483,03
CGG	Costi generali di gestione	€. 157.724,75
CCD	Costi comuni diversi	€. 43.838,57
<b>TOTALE COSTI COMUNI</b>		<b>€. 247.046,35</b>
CK	Costi d'uso del capitale (ammortamenti + accantonamenti + remunerazione del capitale investito + insoluto ruolo)	€. 14.522,40
<b>TOTALE COSTI D'USO DEL CAPITALE</b>		<b>€. 14.522,40</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>€. 1.602.000,00</b>
ETF	Quota attribuibile alla parte fissa della tariffa (27,55%)	€. 441.397,77
ETV	Quota attribuibile alla parte variabile della tariffa (72,45%)	€. 1.160.602,23

- 2) di demandare a successivi e separati provvedimenti:

- l'approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013;
- l'approvazione della variazione di bilancio necessaria per adeguare gli stanziamenti di bilancio di previsione finanziario 2017-2019 al Piano economico finanziario suindicato;

3) di trasmettere il presente provvedimento al soggetto gestore del servizio.